

alla religione egli faceva maggior conto d'un non cristiano uomo di garbo e buono, che di un cristiano cattivo. Questa risposta del governatore lo colmò di giubilo. Egli andava ripetendola a tutti i suoi compagni, che non sapeano finire di maravigliarsene. Vennero poi a pregare il generale di far loro un'altra visita l'inverno venturo, e sentendo da lui che la cosa non era fattibile, lo supplicarono almeno di mandare loro suo fratello, dovendo questi secondo loro, essere tanto buono quanto egli stesso. E qui certo aveano ben ragione. Questo eccellente giovane possiede tutte le buone qualità che fanno del fratel suo l'oggetto dell'amore, e della stima di tutta la provincia affidata alle sue cure (r).

(r) Ebbe in fatti luogo entro l'inverno seguente questo viaggio del giovane Koscheleff al paese dei Tschuktschi. Egli me